



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DRG005/8

DEL 10 DIC. 2015

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE

SERVIZIO VERIFICA E COORDINAMENTO PER LA COMPATIBILITÀ DELLA NORMATIVA EUROPEA, AIUTI DI STATO

UFFICIO COORDINAMENTO NORMATIVO EUROPEO

OGGETTO: *Obiettivo Operativo n. 3 - 2015. Approvazione della ricognizione delle disposizioni normative regionali sull'esercizio delle attività economiche al fine di semplificarne l'accesso.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTA la DGR n. 400 del 27 maggio 2015 "Individuazione Obiettivi dei Dipartimenti e Servizi Autonomi della Giunta Regionale: art. 4 L.R. 14.09.1977, n.77";

DATO ATTO:

- che il Piano delle prestazioni delle attività ordinarie 2015 prevede, in riferimento all'Obiettivo n.3, il *Monitoraggio delle disposizioni normative regionali sull'esercizio delle attività economiche al fine di semplificarne l'accesso*;
- che a tal fine è stata predisposta dall'Ufficio "Coordinamento normativo europeo" del Servizio "Verifica e Coordinamento per la compatibilità della normativa europea, Aiuti di Stato" la Relazione sul *Monitoraggio delle disposizioni normative regionali sull'esercizio delle attività economiche al fine di semplificare l'accesso*;

DATO ATTO:

- che il Servizio "Verifica e Coordinamento per la compatibilità della normativa europea, Aiuti di Stato" provvederà in maniera sistematica ad aggiornare annualmente la Relazione sul *Monitoraggio delle disposizioni normative regionali sull'esercizio delle attività economiche al fine di semplificare l'accesso* (allegato alla presente di cui è parte integrante e sostanziale "allegato A");

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio "Verifica e Coordinamento per la compatibilità della normativa europea, Aiuti di Stato" ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità della presente determinazione attraverso la sottoscrizione della stessa;

L'Estensore

Sig.ra Giuliana Cavicchia

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Massimo Vefreccia

(firma)

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Giovanna Andreola)

DETERMINA

Per le motivazioni su indicate:

1. di approvare la relazione (allegato A) e di dare atto dell'avvenuto raggiungimento dell'Obiettivo n.3 - *Monitoraggio delle disposizioni normative regionali sull'esercizio delle attività economiche al fine di semplificarne l'accesso - annualità 2015* ;
2. di stabilire che la Relazione sul Monitoraggio sia reso disponibile sul sito Diritto Europeo del Servizio "Verifica e Coordinamento per la compatibilità della normativa europea, Aiuti di Stato":  
<http://www.regione.abruzzo.it/affariComunitari/index.asp>
3. di trasmettere, per opportuna conoscenza, la presente determinazione ai Dipartimenti regionali che hanno contribuito al monitoraggio delle misure.

"Allegato A"



**REGIONE ABRUZZO**

**GIUNTA REGIONALE**

---

**Direzione Generale della Regione**

*Servizio Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della Normativa Europea, Aiuti di Stato*

**RELAZIONE RELATIVA ALL'OBIETTIVO OPERATIVO:**

***“MONITORAGGIO DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE REGIONALI SULL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ  
ECONOMICHE AL FINE DI SEMPLIFICARNE L'ACCESSO”***

(Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato:

“Semplificazione legislativa e amministrativa da realizzare attraverso l'attuazione dello Small Business Act (SBA)”)

**Anno 2015**





Lo scrivente Servizio ha provveduto al monitoraggio delle disposizioni normative regionali sull'esercizio delle attività economiche al fine di semplificarne l'accesso, così come previsto tra gli obiettivi operativi assegnati per l'anno 2015.

A tal fine si possono evidenziare i testi normativi regionali sull'esercizio delle attività economiche, come la legge del 5 maggio 2015 n. 9 in attuazione della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006, *relativa ai servizi nel mercato interno* con la legge regionale in esame ha inteso superare la vigente prassi amministrativa degli *albi provvisori delle guide e degli accompagnatori turistici*, la cui iscrizione avviene a seguito di un atto autorizzatorio da parte del Servizio regionale proponente (espressione della licenza prevista dalla normativa regionale), modificando la L.R. n. 39/1987 depurandola dalle norme in contrasto con l'attuale quadro normativo europeo e statale. In tal modo viene riattivato il sistema abilitativo alle professioni turistiche a seguito di superamento di un esame, e, in coerenza con la Direttiva europea sui servizi, si prevede la presentazione della *Segnalazione Certificata Inizio Attività* ai sensi dell'art. 19 della L. 241/1990 per coloro che intendono esercitare l'attività. Inoltre, viene superata l'iscrizione ai rispettivi albi, quali modalità preordinata e presupposta all'esercizio dell'attività, per sostituirla con l'inserimento in un semplice *elenco* rispettivamente degli accompagnatori turistici e delle guide turistiche regionali dal valore puramente ricognitivo e informativo. La legge regionale del 21 maggio 2015, n. 10 è stata introdotta nell'ordinamento regionale al fine di consentire alle ATER ed ai Comuni di sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale "piani di vendita" (e/o rimodulazione degli stessi) degli alloggi di edilizia residenziale pubblica del patrimonio immobiliare di proprietà. Tra le principali novità relative ai piani di vendita proposti dalle ATER e dai Comuni è quella di rendere alienabile parte patrimonio abitativo esistente nel territorio, facilitando gli acquisti e la mobilità nonché l'aggregazione funzionale degli immobili e la cessione del patrimonio fra Enti istituzionali per rendere una gestione unitarie e quindi più funzionale. Dal punto di vista dell'ordinamento europeo, ed in particolare rispetto obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Unione Europea, tali "piani di vendita" sono stati resi coerenti con la disciplina europea dei *Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG)* prevedendo che i proventi delle vendite fossero inseriti in piani economici e finanziari di durata pluriennale compatibili con l'onere pubblico imposto alle ATER e che tali obblighi di coerenza fossero verificati e controllati dalle strutture della Giunta regionale.

La legge regionale del 4 luglio 2015 n.18 ha introdotto le disposizioni regionali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici, tenendo conto della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica degli edifici all'interno dell'Unione. Tale direttiva recepita in Italia con il decreto Legge 4 giugno 2013, n 63.

La legge regionale attribuisce alla Giunta Regionale la adozione di disposizioni e linee guida necessarie ad attuare i Decreti emanati dal competente Ministero, consentendo così una rapida e specifica adozione delle disposizioni tecniche e regolamentari. Sono state altresì demandate alla Giunta Regionale le modalità per la istituzione ed il funzionamento del Catasto Territoriale degli impianti termici entro i termini stabili, in modo da consentire la successiva programmazione delle azioni regionali da porre in essere per il governo della materia. Si è altresì disposto che la Giunta Regionale attui la Direttiva in via amministrativa così da consentire la adozione dei provvedimenti e delle azioni più idonee, in linea con le disposizioni vigenti di una amministrazione efficace ed efficiente.

E' importante anche osservare l'aspetto normativo introdotto con la legge regionale del 4 luglio 2015 n.18 in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici, tenendo conto della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica degli edifici all'interno dell'Unione. Tale direttiva recepita in Italia con il decreto Legge 4 giugno 2013, n 63.

La legge regionale attribuisce alla Giunta Regionale la adozione di disposizioni e linee guida necessarie ad attuare i Decreti emanati dal competente Ministero, consentendo così una rapida e specifica adozione delle disposizioni tecniche e regolamentari. Sono state altresì demandate alla Giunta Regionale le modalità per la istituzione ed il funzionamento del Catasto Territoriale degli impianti termici entro i termini stabili, in modo da consentire la successiva programmazione delle azioni regionali da porre in essere per il governo della materia. Si è altresì disposto che la Giunta Regionale attui la Direttiva in via amministrativa così da consentire la adozione dei provvedimenti e delle azioni più idonee, in linea con le disposizioni vigenti di una amministrazione efficace ed efficiente.

Infine è rilevante il lavoro che questo Servizio sta portando avanti di concerto con il Servizio Legislativo ed il Servizio Commercio, entrambi della Giunta Regionale, in merito al Testo Unico del Commercio che sarà utile per l'esercizio delle attività economiche al fine di semplificarne l'accesso.